

⇒ **DEMANIO FRAZIONALE DI ROVOLO** [ID_USC 49 - COD_ARC 4_08]

Con nota del 27/04/1926 e del 24/12/1926 il Sindaco di Frassinoro denuncia al Commissariato l'esistenza di beni di uso civico su terre private e su terre frazionali. Sulla base di questa denuncia il Commissario dispone d'ufficio l'avvio delle procedure di accertamento e con Decreto commissariale dell'08/02/1928 dispone per l'elaborazione dell'istruttoria con nomina ad Emilio Bucciardi che, in parziale esecuzione della sua perizia ("sospesa per necessità sopraggiunte") consegna le relazioni datate 10/09/1928 (relativa alle terre private gravate da uso civico di Fontanaluccia, Piandelagotti e Riccovolto) e 09/09/1930 (relativa alle terre demaniali di Frassinoro).

Demanio comunale

È del 1914 l'apertura della vertenza tra Comune e capoluogo per la proprietà delle terre risolta con conciliazione solo nel 25/08/1926, omologata dall'ordinanza commissariale del 14/01/1927. Il Comune fin dal primo decennio del '900 amministrava i beni che riteneva patrimoniali dandoli in affitto o in enfiteusi ai singoli frazionisti. Un elenco dei beni fu compilato dal perito Zanotti nel 1892 che individuò i lotti assegnati ai Capifamiglia con estensione, confini e valore relativi. I lotti complessivamente erano 1460 ed erano distribuiti su tutto il territorio comunale. Con la conciliazione del 25/08/1926 il Comune di Frassinoro dichiara e riconosce che tutti i beni esistenti nella frazione capoluogo appartengono alla stessa.

Per accertare la consistenza di questi beni il Commissario nomina, con ordinanza del 08/02/1928, il perito Emilio Bucciardi, ma successivamente, il Sindaco di Frassinoro continua ad affermare la natura patrimoniale delle terre frazionali contrastando quanto disposto dal Commissario con l'avvio delle indagini peritali. A questo punto il Commissario, con decreto del 21/08/1929, intraprende d'ufficio la causa che possa risolvere il contrasto d'interesse tra frazioni e Comune. Nell'udienza del 30/06/1930 affida ad Albano Sorbelli una perizia storico-legale le cui conclusioni, attestanti la demanialità delle terre frazionali, vengono riassunte nel decreto del 17/02/1932 e accettate dal Podestà di Frassinoro, tanto da far cessare la materia del contendere.

Nelle conclusioni della relazione, datata 31/12/1931, Sorbelli afferma: "pare a me in modo evidente e dimostrato che i 1105 lotti appartenenti alle frazioni del Comune di Frassinoro e detti beni comunali di Frassinoro e delle singole frazioni, hanno il carattere di proprietà demaniale o universale, che su quelle terre in ogni tempo i frazionisti o comunisti hanno avuto dei diritti di uso civico così del pascolo come del legnatico ...".

Con ordinanza del 29/04/1935 si afferma, così la demanialità delle terre delle frazioni di Frassinoro (capoluogo), Riccovolto, Piandelagotti, Cargedolo, Romanoro, Fontanaluccia e Rovolo.

Dovendo provvedere al riordinamento delle terre suddivise in lotti dal 1893 e concesse in godimento alla popolazione delle frazioni, il Commissario, nel 10/07/1932, affida l'incarico di elaborare l'istruttoria di accertamento per il capoluogo a Giuseppe Rossini, in sostituzione di Bucciardi che aveva già precedentemente elaborato una propria istruttoria sul capoluogo nel 1930. L'istruttoria viene estesa a tutte le frazioni con decreto commissariale del 29/07/1936. Le indagini peritali dovevano chiarire le situazioni non regolamentari generate dall'applicazione del regolamento comunale del 29/01/1913 (vendite, concessioni in enfiteusi perpetue, enfiteusi temporanee, affitti).

La morte del perito Rossini induce il Commissario a nominare con decreto 16/11/1965 un nuovo istruttore, Antonio Gnudi con il compito di portare a conclusione la perizia di Rossini.

Dal 1970 al 1972, il perito consegna i documenti di istruttoria relativi ai beni di uso civico delle diverse frazioni, comprensive sia delle terre gestite esclusivamente dalle frazioni (esito dell'affrancazione delle terre private – vedi paragrafo seguente), sia di quelle concesse ai privati in enfiteusi e/o vendute o affittate.

Nel 1990 le istruttorie non erano ancora state pubblicate, come si evince dai documenti e dalla corrispondenza presente negli Archivi.

I beni di uso civico della **Frazione di Rovolo** sono descritti nella perizia istruttoria di Antonio Gnudi, datata 16/05/1972.

Tale istruttoria individua i beni frazionali derivanti dalle terre demaniali descritte e divise in lotti dal perito Zanotti nel 1892 e successivamente frazionate ed identificate nel 1928 dal perito Toschi senza però essere trascritte nei registri catastali. I lotti risultanti dalla divisione furono in parte venduti (37) e per la gran parte concessi in affitto ai frazionisti (182) per un **totale di ha 167,1250 (Di cui vendute ha 18,1088)**.

Terreni venduti

- Lotti 1, 3;
- Lotti 16, 141, 146;
- Lotti 42, 43, 47;

- Lotto 46 parte (Sezione B, Foglio 25, mappale 4758);
- Lotto 46 parte (Sezione B, Foglio 25, mappali 5919, 5538, 5539);
- Lotto 86;
- Lotti 88, 89;
- Lotti 95, 96;
- Lotto 119;
- Lotto 123 parte (Sezione B, Foglio 17, mappale 5913);
- Lotto 130 parte (Sezione B, Foglio 17, mappale 5914);
- Lotto 138 parte (Sezione B, Foglio 20, mappale 5182);
- Lotto 139 parte (Sezione B, Foglio 20, mappale 5959, 5960);
- Lotto 140 parte (Sezione B, Foglio 20, mappale 5961);
- Lotto 142 parte (Sezione B, Foglio 20, mappale 5969, 5970);
- Lotto 144 parte (Sezione B, Foglio 20/21, mappale 5971);
- Lotto 167 parte (Sezione B, Foglio 20, mappale 5942);
- Lotto 168 parte (Sezione B, Foglio 20/23, mappale 5933);
- Lotto 169 parte (Sezione B, Foglio 23, mappale 5946, 5948);
- Lotto 170 parte (Sezione B, Foglio 23, mappale 5949);
- Lotto 172 parte (Sezione B, Foglio 20/24, mappale 5951);
- Lotto 174 parte (Sezione B, Foglio 23/24, mappale 5937);
- Lotti 131, 137;
- Lotto 136;
- Lotto 146 parte (Sezione B, Foglio 21, mappali 4343);
- Lotto 164;
- Lotti 174, 175;

Terreni dati in concessione

- Lotto 2, lotto 3bis, lotti 4-11, lotto 11bis, lotto 11ter, lotto 11quater, lotti 12-13, lotto 13bis, lotto 14, lotto 14bis, lotto 14ter, lotto 15, lotti 17-18, lotto 18bis, lotto 18ter, lotto 19, lotto 19bis, lotto 20, lotto 21-23, lotto 23bis, lotto 24, lotto 24bis, lotto 24ter, lotti 25-28, lotti 30-41, lotto 4, lotto 44bis, lotto 45, lotto 48-53, lotto 53bis, lotti 54-59, lotto 59bis, lotto 60, lotto 62-66, lotto 66bis, lotto 67-81, lotto 81bis, lotti 82-85, lotto 87, lotti 90-94, lotti 97-116, lotto 116bis, lotti 117-118, lotto 118bis, lotti 120-127, lotto 127bis, lotto 128-130, lotti 132-135, lotti 139-140, lotti 142-145, lotto 147, lotto 149-152, lotto 152bis, lotti 153-163, lotti 167-173, lotti 175-187.

Le vendite non risultano autorizzate e approvate dal Ministero. Le terre sono state date in concessione alle famiglie degli abitanti della frazione, con preferenza per quelle meno abbienti, dietro il pagamento di un canone. Il perito propone la reintegra di tutti i lotti in possesso per varie cause ai privati, suggerendo di prendere in esame solo successivamente eventuali proposte di legittimazione.

Le **operazioni demaniali risultano ancora APERTE**, anche se negli anni '80, numerose sono le permutate e le alienazioni autorizzate direttamente dalla Regione.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 735 del 30/11/1981 viene autorizzata la permuta di un terreno di uso civico ed in particolare vengono ceduti alla proprietà privata (Ghini Arturo, Fiori Ornella):

Foglio 28, mappale 290

In cambio delle seguenti particelle:

Foglio 42, mappali 16 e 17.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 448 del 22/07/1983 viene autorizzata la permuta di un terreno di uso civico ed in particolare vengono ceduti alla proprietà privata (Ghini Arturo):

Foglio 28, mappale 290

In cambio delle seguenti particelle:

Foglio 42, mappale 17.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 379 del 16/04/1984 viene rettificato un errore catastale nel documento che autorizza la permuta di un terreno di uso civico ed in particolare vengono ceduti alla proprietà privata (Ghini Arturo):

Foglio 28, mappale 290

In cambio delle seguenti particelle:

Foglio 42, mappale 17.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 94 del 11/02/1986 viene autorizzata la permuta di un terreno di uso civico ed in particolare vengono ceduti alla proprietà privata (Ghini Arturo):

Foglio 28, mappale 290

In cambio delle seguenti particelle:

Foglio 42, mappale 17.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 2731 del 30/12/1998 viene autorizzata l'alienazione delle seguenti particelle alla ditta PMS Creazioni Ceramiche srl:

Foglio 28, mappale 610.**NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2012:**

Trattandosi dei risultati di un'istruttoria non pubblicata, si è scelto di rappresentare la presenza dei demani frazionali solo attraverso un punto. Le aree individuate, frutto della trasposizione nel catasto attuale delle mappe allegate alla relazione peritale Gnudi, rivestono perciò solo una natura informativa.

Nel catasto attuale le particelle identificate sono:

Foglio 16, mappali 195, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209;

Foglio 21, mappali 315, 317, 318, 413, 426, 583, 666, 762, 763, 764, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 777, 778, 779,

Foglio 22, mappali 58, 59, 222, 223, 234, 235, 236, 255, 256, 257, 258, 259, 329, 339, 365, 374, 380, 394, 400, 401, 402, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 434p, 435p, 457p, 444, 463p;

Foglio 23, mappali 11, 12, 13, 20, 21, 22, 23, 45, 46, 47, 102, 103, 123, 124, 127, 128, 139, 140, 163, 173, 182, 183, 184, 185,

Foglio 27, mappali 388, 389, 412, 461, 462, 463, 467, 468, 469, 470, 470, 471, 472, 473, 474, 476, 477, 478, 479, 480, 491, 492, 493, 494, 495, 519, 561, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586

Foglio 28, mappali 55, 64, 68, 95, 106, 144, 199, 213, 246, 247, 259, 266, 268, 269, 289, 357, 407, 408, 633;

Foglio 29, mappali 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 19, 21, 22, 33, 34, 37, 38, 40, 46, 47, 48, 49, 53, 54, 61, 62, 68, 69, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 95, 96, 130, 131, 148, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 185, 195p, 196, 205, 206, 214, 222, 236,

Foglio 30, mappali 4, 5, 6, 11, 12, 13, 103.

Si è provveduto anche ad inserire/togliere i mappali relativi ad alienazione e permuta reperite e successive alla redazione dell'istruttoria.

Si segnala in particolare che è stata eliminata la particella 290 del foglio 28, di cui alla permuta autorizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 94 del 11/02/1986. Il mappale consegnato al demanio frazionale, foglio 42 particella 17, in realtà è già parte del demanio frazionale di Frassinoro capoluogo.

Si fa presente, inoltre, che la particella 610 del foglio 28, alienata con Delibera della Giunta Regionale n. 2731 del 30/12/1998, in realtà non è riconosciuta dall'istruttore guidi come parte del demanio frazionale di Rovolo.